



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAROLI"

Via Vallini, 23 - 24040 Stezzano (BG) - Tel. 035/591529 - Fax 035/592335

e-mail: bgic87900d@istruzione.it; bgic87900d@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: BGIC87900d - Codice Fiscale: 95119270163

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori al fine di lavorare insieme nella prospettiva di favorire un buon clima relazionale, impostato sul rispetto reciproco, sul dialogo, sull'ascolto e sulla collaborazione, ciascuno nella consapevolezza del proprio ruolo per una condivisione di intenti. La relazione con le famiglie deve porre le basi del percorso formativo dei bambini nella consapevolezza che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. A tal fine si chiede di sottoscrivere il seguente patto di corresponsabilità che impegna tutti i componenti della comunità scolastica ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un ambiente di apprendimento dove ogni alunno possa essere protagonista e costruttore delle proprie conoscenze e possa sentirsi riconosciuto sostenuto e valorizzato, prestando attenzione alla dimensione affettiva/emotiva dell'apprendimento.
- Favorire l'innovazione didattica mediante la formazione continua del personale e la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.
- Favorire esperienze di educazione in natura (outdoor education), dando espressione ai "diritti naturali di bimbi e bimbe" (Zavalloni G.) per bilanciare i ritmi veloci di questa società, per arricchire le esperienze sensoriali, per integrare i contesti dei bambini con alta consuetudine alla fruizione di strumenti digitali, per promuovere la salute e il benessere, per riallacciare le generazioni tra di loro con l'ambiente e con la realtà.
- Sostenere la frequentazione educativa e costante degli ambienti naturali, dei giardini scolastici, dei parchi pubblici, ecc. per perseguire quelli che sono definiti i benefici naturali cioè ciò che favorisce e porta effetti positivi al benessere, alla salute, allo sviluppo sensoriale, alla maturazione cognitiva ai processi di apprendimento, alla socialità dei bambini, all'appartenenza e al legame con il mondo. (Benefici naturali e diritti della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia).
- Diventare sempre più consapevole del potenziale educativo dei materiali naturali: allargando lo sguardo ai suoi possibili utilizzi in funzione dei bisogni di crescita dei bambini e dei benefici che lo stare in natura comporta. Ciò significa porre particolare attenzione al pensiero logico/organizzativo, andando oltre alla percezione legata al rischio/pericolo.
- A definire alcuni ambiti di libera azione dei bambini, altri dove è necessaria la presenza dell'adulto ed altri ancora che sempre o in alcuni momenti sono vietati perché pericolosi, attraverso la regolamentazione delle esperienze. Così facendo, diminuendo i divieti e regolamentando le esperienze, ci si avvicina allo stile educativo del possibile che permette ai bambini azioni ed esperienze di scoperta in sicurezza.
- Fornire informazioni in merito alle proposte educative e didattiche atte a rispondere ai bisogni formativi dei bambini.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, progressi, difficoltà agevolando le comunicazioni favorendo occasioni di incontro e confronto che tengano conto delle diverse esigenze e nel rispetto della privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un positivo clima di dialogo con l'istituzione scolastica e una reciproca collaborazione.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando periodicamente il registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia.
- Dare informazioni utili per migliorare la conoscenza del proprio figlio.
- Favorire un'assidua frequenza delle bambine e dei bambini alle attività della scuola, rispettando gli orari e l'organizzazione scolastica.
- Sostenere la motivazione delle bambine e dei bambini avendo cura che abbiano il materiale occorrente e nello specifico in tema di outdoor education: un cambio completo, un paio di scarpe di cambio per l'interno, stivaletti per la pioggia, mantellina o giacca impermeabile, pantalone o salopette impermeabile.
- Rispettare le scelte educative e didattiche concordate con la scuola, consentendole così di dare continuità alla propria azione formativa.
- Condividere il senso pedagogico dell'esperienza all'aperto perché non sia l'esito di una moda passeggera, ma il modo per preparare cittadini del domani sensibili al tema della sostenibilità ambientale e al rispetto della natura.
- Condividere l'importanza delle attività all'aria aperta, in tutte le stagioni e con tutti i climi, per promuovere la salute e uno stile di vita sano, superando il timore che stare fuori faccia ammalare di più i bambini.
- Comprendere che il rischio può essere visto come strumento educativo per rafforzare l'autostima, l'autonomia e il senso di responsabilità.
- Considerare l'esterno della scuola come un contesto di apprendimento che, proprio per questo, è soggetto a riflessione e progettazione da parte del personale docente partendo dall'uso che ne fanno i bambini.
- Condividere l'idea che il materiale naturale, strutturato e non che i bambini utilizzano all'esterno, rappresenta fonte di esperienza e apprendimento; esso, infatti, sostiene la manifestazione delle intelligenze, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze dei bambini.

Stezzano, lì _____

I genitori

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alice Adami
